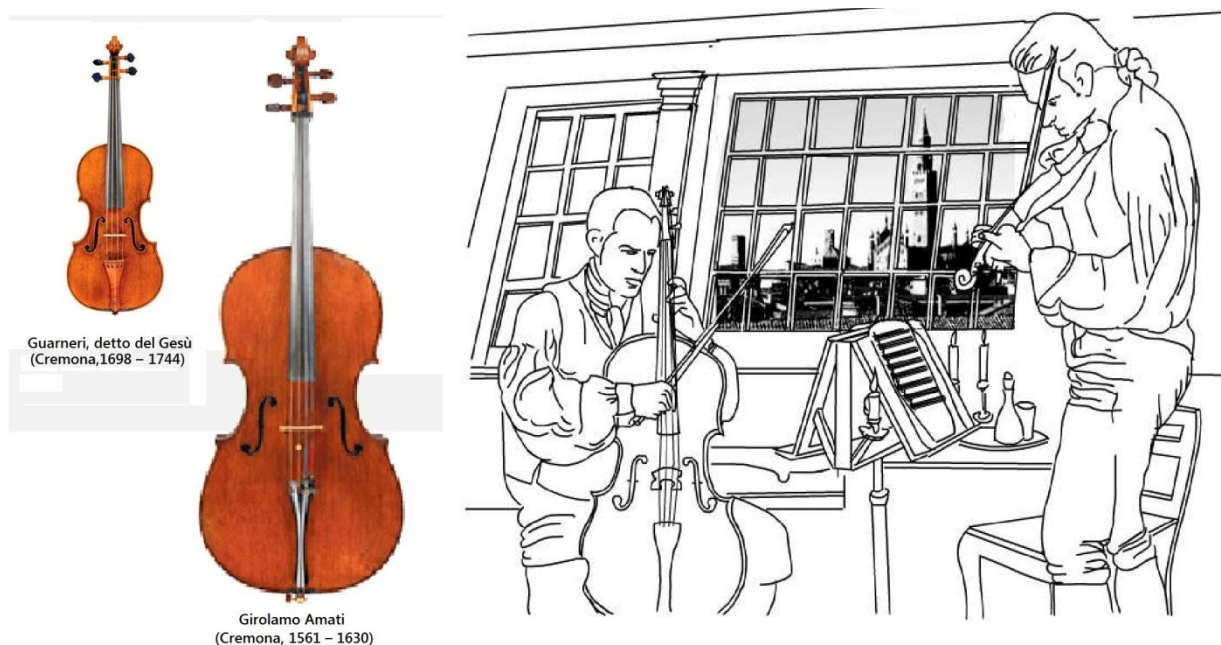


Uno spartito di musica e un quaderno di scienze

Un verosimile (seppur incompleto) viaggio fantastico con Jack Aubrey e Stephen Maturin, eroi di Patrick O'Brian, tra storie di guerra napoleoniche, violini di Cremona e appunti di scienze.. Riassumo in queste note alcuni appunti dedicati ai miei studenti di chimica con i quali più volte ci sedemmo a commentare le fantastiche avventure dei due eroi dopo averne letto i resoconti e visto il film Master & Commander.



Guarneri, detto del Gesù
(Cremona, 1698 – 1744)

Girolamo Amati
(Cremona, 1561 – 1630)

In the Wine-Dark Sea of Patrick O'Brian, Jack Aubrey and Stephen Maturin with an Amati cello and a Guarneri violin discovering Cremona

from "Clarissa Oakes" by Patrick O'Brian (traduzioni personali)

(Maturin) Ti sei mai chiesto come mai siano così pochi quelli che studiano la viola? Eppure è uno strumento con una voce dolcissima. (Jack): Non saprei dirlo, forse è meno facile da trovare o forse è più difficile da imparare: pensa com'è raro imbattersi in un artista della viola di qualità eccezionale in grado di stare al pari di un Cramer o Kreutzer al violino, diciamo in un brano di Mozart ...



From "the ionian mission"... a differenza di molti uomini, diversi per nazionalità, religione, educazione, forma, professione, abitudine della mente, erano uniti in un profondo amore per la musica, e per molte e molte sere avevano suonato assieme con violino e violoncello ed entrambi avevano modulato duetti sino a tarda notte.

From "Post Captain " ...Un organo stava suonando all'interno della chiesa, un suono dolce e leggero che cercava di costruire una fuga attraverso le sue affascinanti complessità. Entrò in silenzio e si sistemò in un banco mentre tutto ad un tratto l'elaborata la struttura musicale crollò in un rantolo morente mentre un ragazzo fischiettando sgattaiolò da una botola sotto il soppalco e si allontanò lungo il corridoio,. Fu una forte delusione, l'improvvisa rottura di una piacevole tensione, come essere stato abbandonato a vele spiegate. Quando Jack esprime all'organista la sua delusione, questi, anziano parroco della chiesa, rispose "Ahimè, non ho il vento ... Quel ragazzo ha smesso di azionare il mantice, e se ne è fuggito... Lei è musicista, signore?" Jack rispose "Oh, il più piccolo tra i dilettanti, signore; ma sarei felice di soffiare per lei, se scegliesse di continuare. Sarebbe un vero peccato lasciare Handel in aria, per mancanza di vento!.

Continua il paradosso dell'ipotetico viaggio dei nostri eroi a Cremona alla fine dell'Età dei Lumi.

Pochi anni prima delle avventure di Aubrey e Maturin operava il camaldolese padre Giovanni Claudio (1703-1765), scienziato appartenente alla famiglia dei Fromond che diede a Cremona illustri medici e scienziati. Fromond contemporaneo ai grandi liutai e musicisti cremonesi divenne insegnante e collaboratore di Pietro Leopoldo dei Lorena, Granduca di toscana e importante sostenitore della ricerca scientifica e chimica.. G.C. Fromond, "**si occupa solo di tentare esperienze, ed a cercare... la natura delle cose nella natura istessa**" (Bianchi, Elogio, p. 17) è anche e soprattutto **docente "al solo comodo de' miei scolari"** e richiede ad essi di rifiutare "**la vana pompa di una felice e comica memoria**". Ciò al pari dell'insegnamento di Boerhaave che nei suoi corsi di Chimica all'Univ. di Leida sebbene "**avesse il dono di una memoria ben vasta... si prevaleva del quaderno**". L'educazione e la pedagogia hanno per Fromond eguale valore scientifico delle nuove scoperte. Polemizzando con la tradizione educativa e scolastica egli sosterrà: "**Oh quanto grand'uomo egli è Rousseau, oh quanto piccolo si è mostrato quell'arcivescovo in condannare l'Emilio di Rousseau!**" (1762). È curioso che simili pensieri non si possono applicare ad uno spartito musicale per sua natura statico nella stesura ma dinamico nella interpretazione.

In Master & Commander il midshipman (guardiamarina) Lord William Blakeney, forse convinto che la scienza più della musica debba sostenersi nella rappresentazione della realtà e non nella percezione, elabora il suo dinamico, quaderno di appunti assolutamente correggibile e migliorabile.

